

Sportelli di ascolto e prevenzione bullismo con il nuovo progetto

RIESI. Presentato venerdì pomeriggio, al cine teatro Don Bosco, durante una conferenza stampa, il progetto intitolato "Mai inoperosi" selezionato dall'Impresa Sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto, che prevede una serie di iniziative, tra cui percorsi di formazione per educatori, docenti, operatori del sociale, l'apertura di sportelli di ascolto, prevenzione e gestione della conflittualità, sarà attuato in tre anni nei Comuni di Riesi, Mazzarino, Gela, San Cataldo e Caltanissetta. Verranno inoltre realizzati percorsi di studio per gli studenti dai 5 ai 14 anni, laboratori educativi destinati ai ragazzi e alle famiglie, attività teatrali, cinematografiche, sportive e di recupero scolastico. Un progetto in rete che coinvolge molteplici realtà terri-

toriali.

Il ruolo di capofila della rete è stato assunto dalla "Fondazione Opere Sociali Salesiane di Riesi". A illustrare i dettagli del progetto, dell'importo complessivo di 679 mila euro, di cui 78 mila euro cofinanziati da tutti gli enti partner, sono stati il direttore dei salesiani don Antonello Bonasera, uno dei progettisti, il docente Felice Lo Giudice, il delegato della Croce Rossa di Caltanissetta ed ex docente Franco Argento e la docente dell'Istituto "Carafa" Maria Teresa Giuliana.

«Il progetto durerà 3 anni ed è già stato avviato a Riesi e Mazzarino con l'iniziativa "Rischiazero junior, quiz su prevenzione, legalità e cultura" riservato ai ragazzi delle prime classi degli istituti superiori - ha detto don Antonello Bonasera -. Prossimamente il pro-

getto verrà presentato negli altri quattro Comuni. L'idea è nata dai salesiani. "Mai inoperosi" è una massima di Don Bosco. L'attività oratorio diventa fondamentale ma non basta, bisogna raggiungere tutti quei ragazzi che restano a casa».

Sarà costituita una rete che coinvolgerà tutti gli enti pubblici e privati che vorranno attivarsi a favore dei minori coinvolti nel progetto. «La finalità prioritaria dell'iniziativa - ha spiegato il progettista Felice Lo Giudice - è il raggiungimento del benessere psicofisico dei ragazzi. Gli sportelli avranno il compito di captare disturbi, atteggiamenti dei minori e di elaborare pertanto interventi mirati in base ai casi che si presenteranno».

DELFINA BUTERA

RIESI. Finanziato per 3 anni per 5 Comuni



LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "MAI INOPEROSI" ALL'ISTITUTO SALESIANO DI RIESI



Peso: 17%